

Reg. Imp. 01804440970
Rea 472770**PUBLIES - ENERGIA SICURA S.R.L.**

Direzione e coordinamento di Consiag S.p.a.

Sede in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 156.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>	187.035		186.373
- (Ammortamenti)	184.893		183.260
- (Svalutazioni)		2.142	3.113
<i>II. Materiali</i>	156.532		163.872
- (Ammortamenti)	127.105		126.934
- (Svalutazioni)		29.427	36.938
<i>III. Finanziarie</i>	477		477
- (Svalutazioni)		477	477
Totale Immobilizzazioni		32.046	40.528
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
<i>II. Crediti</i>			
- entro 12 mesi	1.428.349		1.679.595
- oltre 12 mesi		1.428.349	1.679.595
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		65.691	39.165
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
Totale attivo circolante		1.494.040	1.718.760
D) Ratei e risconti		11.570	3.353
Totale attivo		1.537.656	1.762.641
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		156.000	156.000

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	18.259	17.980
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	345.859	340.557
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)
	345.858	340.555
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	2.254	5.582
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Totale patrimonio netto	522.371	520.117

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	299.975	273.454
---	----------------	----------------

D) Debiti

- entro 12 mesi	674.448	969.070
- oltre 12 mesi		
	674.448	969.070

E) Ratei e risconti**40.862**

Totale passivo	1.537.656	1.762.641
-----------------------	------------------	------------------

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
-----------------------	-------------------	-------------------

- 1) Rischi assunti dall'impresa
- 2) Impegni assunti dall'impresa
- 3) Beni di terzi presso l'impresa
- 4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.724.677	1.732.953
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	98.446	97.330
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	98.446	97.330

Totale valore della produzione	1.823.123	1.830.283
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	20.788	16.264
7) <i>Per servizi</i>	428.222	462.139
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	113.543	111.554
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	944.393	918.367
b) Oneri sociali	214.068	194.890
c) Trattamento di fine rapporto	49.437	47.859
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	2.908	2.921
	1.210.806	1.164.037
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.036	3.338
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.408	9.724
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.069	8.414
	29.513	21.476
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		
13) <i>Altri accantonamenti</i>		
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	15.088	16.860
Totale costi della produzione	1.817.960	1.792.330
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.163	37.953
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	5.029	5.082
	5.029	5.082
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti	5.906	6.591

- altri		5.906	6.591
17-bis) utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(877)	(1.509)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	525	525	16.332
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	857		
- imposte esercizi precedenti			
- varie	14.114	14.971	9.762
Totale delle partite straordinarie		(14.446)	6.570
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(10.160)	43.014
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	21.411		51.190
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(33.825)		(13.758)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(12.414)	37.432
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.254	5.582

Amministratore Unico
Nicola Perini

PUBLIES - ENERGIA SICURA S.R.L.

Direzione e coordinamento di Consiag S.p.a.

Sede in Via Ugo Panziera, 16 - 59100 PRATO (PO) Capitale sociale Euro 156.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.254.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come di consueto, nel 2015 PubliEs ha operato prevalentemente nell'ambito dei controlli sul risparmio energetico di cui alla Legge 10/91, al D.Lgs. 192/05 e successive modifiche e integrazioni.

Le attività secondarie svolte dalla società nel corso dell'anno si possono così riassumere:

- controlli relativi a caldaie sostituite nell'ambito delle campagne promozionali di Estra Clima;
- controlli relativi alle caldaie inserite nelle cabine gas di Centria Reti Gas ;
- verifiche di impianti gas previste dalla delibera AEEG n° 40/04;
- attestati di prestazione energetica per la capo gruppo Consiag.

Il lavoro si è svolto nella sede legale di Via Panziera 16 a Prato, nelle sedi operative di Via Savonarola 23 a Sesto Fiorentino e Via Giotto 55 a Scandicci.

I lavori più significativi, in relazione all'attività principale svolta nel corso dell'anno e per quanto possibile evidenziati per territorio sono:

Comune di Prato:

n° 15.456	autocertificazioni	relative all' 8 ciclo
n° 8.658	controlli a tappeto	relativi all'8 ciclo
n° 554	controlli a campione	relativi all'8 ciclo

Provincia di Prato:

n° 14.524	autocertificazioni	relative al ciclo 8
n° 2.568	controlli a tappeto	relativi al ciclo 8
n° 974	controlli a campione	n° 470 relativi al 7°ciclo, n°504 relativi al ciclo 8

Comune di Scandicci:

n° 542	autocertificazioni	relative al ciclo 7°
n° 1.241	controlli a tappeto	relativi al ciclo 7°
n° 1.959	controlli a campione	relativi al ciclo 7°

Comune di Sesto Fiorentino:

n° 2.829	autocertificazioni	relative al ciclo 7°
n° 1.774	controlli a tappeto	relativi al ciclo 7°
n° 951	controlli a campione	relativi al ciclo 7°

Comune di Campi Bisenzio:

n° 559	autocertificazioni	relative al ciclo 5°
n° 859	controlli a tappeto	relativi al ciclo 5°
n° 191	controlli a campione	relativi al ciclo 5°

I dati sopra esposti sono comprensivi delle centrali termiche, delle utenze alimentate con combustibile diverso dal metano e/o gestori diversi da quelli del Gruppo Estra, come meglio specificato nella tabella riassuntiva del valore della produzione, nonché delle caldaie aggiuntive alla principale, le cosiddette "caldaie doppie".

Per quanto concerne le attività secondarie, anche se di modestissima rilevanza economica, si segnalano:

- n° 6 controlli relativi a caldaie sostituite nell'ambito delle campagne promozionali di Estra Clima;
- n° 29 controlli relativi alle caldaie inserite nelle cabine gas di Centria Reti Gas;
- n° 9 verifiche di impianti gas delibera AEEG n° 40/04;
- n° 1 A.P.E. (Attestato di Prestazione Energetica) su immobili di proprietà Consiag S.p.a.

Per quanto riguarda il personale si evidenzia:

- il rientro di un dipendente comandato ad Estra S.p.A
- la conferma anche per il 2015 di un comando al 100% sempre ad Estra S.p.A.
- Il comando temporaneo e parziale (50%) ad Estra S.p.A di un impiegato tecnico dal mese di maggio al 31 dicembre 2015
- Le dimissioni dal 1° di settembre 2015 di un impiegato tecnico con funzioni di ispettore.

Di conseguenza il personale dipendente della Società al 31/12/2015 risulta pari a 26 unità, di cui ne risultano 24,5 in servizio effettivo e più precisamente 21 impiegati tecnici verificatori, 1 tecnico per attività ispettive su impianti tecnologici e certificazioni energetiche (al 50%) e 4 impiegati amministrativi.

Anche nel 2015 la società si è avvalsa di tre dipendenti comandati da Estra S.p.A

Rispetto alla qualità e sviluppo dell'attività, si segnalano gli episodi più significativi del 2015:

- è stata superata con successo la verifica ispettiva per il mantenimento della Certificazione di Qualità in riferimento alla norma UNI ISO 9001:2008;
- è proseguita l'attività di aggiornamento, formazione ed informazione del personale con incontri periodici interni ed esterni;
- sono stati eseguiti gli accertamenti e le visite mediche periodiche previste dalla vigente normativa a tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori;
- è stato un anno in cui gli effetti del passaggio tra il vecchio sistema di gestione dell'attività sui controlli degli impianti termici e quanto disciplinato dal DPR 74/2103, in attesa dell'entrata in vigore del Regolamento e relative linee guida emanate della Regione Toscana, hanno inciso negativamente sul numero delle autocertificazioni degli impianti. Stante l'iniziale periodo di incertezza normativa e dei successivi tempi necessari a recepire le direttive Regionali, una delle Amministrazioni socie di Publies nel 2015 non ha rinnovato il contratto per l'affidamento della gestione del servizio, di fatto sospendendo momentaneamente l'attività relativa alle nuove certificazione, ed un'altra si è allineata al minimo di quanto previsto dal DPR 74/13 pertanto riducendo di fatto l'attività ai soli casi di mancata certificazione da oltre 4 anni;
- è stato registrato un incremento dell'attività ispettiva sui non autocertificati, in controtendenza rispetto agli anni passati, che ha contribuito a ridurre l'effetto dei minori ricavi da autocertificazione;

- è stato approvato il Regolamento Regionale 25/r del 03/03/2015 per la gestione e conduzione dei controlli e ispezioni sugli impianti termici;
- è stato condiviso con tutti i soci di adottare un regolamento tipo per gestire in maniera univoca ed in linea con le direttive regionali l'attività di controllo ed ispezione degli impianti termici sui propri territori;
- è stato approvato a fine anno il nuovo regolamento tipo unificato da parte delle seguenti Amministrazioni Socie: Comuni di Prato, Scandicci e Campi Bisenzio,
- sono proseguite le attività di ispezione a tappeto, cioè quelle su coloro che non avevano effettuato la certificazione energetica con le modalità e periodicità previste prima dell'entrata in vigore delle nuove direttive stabilite dalla Regione con decorrenza massima 01/01/2016, concentrata e completata tutta nell'anno solare 2015, anche quella relativa al territorio provinciale di Prato la cui campagna di certificazione scadeva nel mese di luglio 2015. Attività che normalmente e necessariamente veniva completata in un arco di tempo maggiore ed interessava due esercizi;
- sono stati rivisti i piani di fatturazione delle quote di certificazione, sempre nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni, allo scopo ridurre i tempi e cercare di completarne l'emissione nell'arco dell'anno. Ciò per non interferire con le nuove quote di certificazione previste dal 2016, che verranno emesse e rimosse con modalità diverse;
- è continuata con regolarità l'attività di sollecito per il recupero dei crediti nei confronti degli utenti inadempienti. Ciò nonostante si registra un costante incremento degli insoluti che evidenzia la necessità di rivedere e attuare, fin dal prossimo esercizio, un diverso sistema di fatturazione e riscossione delle quote.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare;

Descrizione	Importo
Costo per il personale	1.210.806
Costo per materie prime, sussidiarie	20.788
Costo per servizi	428.222
Costo per canoni di locazione	113.543

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali per servizi amministrativi ed informatici, comando del personale, telefonia mobile, pubbliche relazioni, riscossione per nostro conto di quanto dovuto dagli utenti, sia con società controllante Consiag S.p.a. che con le società dalla stessa Consiag S.p.a. controllate o partecipate direttamente o indirettamente, quali:

- E.s.tr.a. S.p.a. per il comando del personale e servizi in generale;
- E.s.tr.a. Energie S.r.l. per la fatturazione e la riscossione crediti utenti;
- Estra Com S.p.a. per la telefonia fissa;
- Estra Clima S.r.l. per i controlli a caldaie installate per loro conto da ditte convenzionate;
- Centria Reti Gas per verifiche alle caldaie di cabine gas.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Regione Toscana, con l'adozione di apposito regolamento n°25/r del 03/03/2015 e successive linee guida, ha finalmente fatto un po' di chiarezza sulla gestione e conduzione degli impianti termici, dando indirizzi per omogeneizzare, per quanto possibile, la gestione di tale attività sull'intero territorio regionale.

Nonostante ciò lo scenario non risulta ancora ben definito per:

- la mancanza di tutti i provvedimenti attuativi relativi al citato regolamento;
- lo slittamento dei tempi per la riacquisizione da parte della Regione della competenza specifica nei territori provinciali;
- la mancata definizione dei termini e modalità con cui la stessa Regione gestirà il servizio e acquisirà le quote possedute dalle Provincie nelle proprie società di scopo;
- la mancata definizione da parte della Regione di un catasto impianti regionale, che necessariamente si impatterà direttamente sulle Amministrazioni territorialmente competenti.

Le modalità e le tempistiche per il passaggio definitivo nel corso del 2016 delle competenze Provinciali alla Regione, accompagnate con i tempi necessari alle Amministrazioni socie di Publies per allinearsi definitivamente alla nuova normativa sui controlli degli impianti termici, nonché nell'adottare modalità unificate sui propri territori nel gestire il servizio, incideranno negativamente ed in maniera più o meno marcata sull'esercizio della società.

Per il 2016 si prevede di:

- mantenere e rafforzare i rapporti con gli enti soci;
- continuare l'attività principale di accertamento e controllo degli impianti termici con tutti gli Enti Soci, rinnovando o stipulando gli incarichi per la conduzione delle attività;
- unificare nell'intero territorio di nostra competenza la conduzione di tale attività, applicando stesse modalità ispettive e stessi oneri;
- rivedere e modificare, in base alle nuove necessità societarie e al disciplinare Regionale, l'attuale sistema di fatturazione e riscossione delle quote di certificazione e di controllo a titolo oneroso;
- intensificare il recupero dei crediti per abbattere gli insoluti, che negli ultimi anni sono cresciuti in maniera consistente;
- incrementare e potenziare la ricerca degli impianti termici non censiti e soggetti al controllo previsto dalla L. 10/91, dal D.Lgs 192/05 e dal DPGR 25/r, in particolare per quelli che non erano soggetti a tale adempimento fino al recepimento della direttiva Europea con il DPR 74/13 (climatizzatori estivi/invernali, impianti combinati ecc.);
- completare entro il 31/12/2016, in tutto il territorio di nostra competenza, l'attività connessa alle campagne in atto prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale;
- riproporre a tutti i Comuni dell'area Consiag le verifiche sugli impianti gas previste dalla delibera 40/14 dell'AEEGSI, in modo da rinnovare, mantenere e acquisire nuovi incarichi;
- mantenere la certificazione di qualità della società;
- aggiornare e implementare le procedure ed i programmi informatici necessari alla gestione del catasto impianti e alla trasmissione diretta a Publies dei rapporti di controllo di efficienza energetica, in base alla nuova disciplina imposta dal DPR 74/13 e Regolamento attuativo Regionale;
- proseguire per quanto necessario le attività di aggiornamento, formazione ed informazione del personale aziendale;
- attuare una riorganizzazione societaria che tenga conto, sia dei fattori esterni (sopra citati) non governabili direttamente che delle previste minori entrate dall'attività principale, in modo da garantire una buona gestione tecnico /economica della società, nonché salvaguardare l'occupazione di tutto il personale.

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 C.c. si forniscono le seguenti informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Consiag che esercita la direzione ed il coordinamento tramite la società Consiag S.p.a. di cui nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Segnaliamo, peraltro, che Consiag S.p.a. non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI CONSIAG SPA (ai sensi art. 2497 bis c.c.)

STATO PATRIMONIALE		31/12/2014	31/12/2013
Attivo			
A	Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni	280.537.189	277.817.400
C	Attivo circolante	44.588.823	58.995.539
	Ratei e risconti	49.724	57.791
	Totale attivo	325.175.736	336.870.730
Passivo			
A	Patrimonio Netto	205.149.821	204.145.280
	Capitale sociale	143.581.967	143.581.967
	Riserve	58.563.313	57.539.739
	Utile dell'esercizio	3.004.541	3.023.574
B	Fondi per rischi e oneri	18.837.897	24.158.502
C	Trattamento di fine rapporto	-	-
D	Debiti	83.811.807	87.652.721
E	Ratei e risconti	17.376.211	20.914.227
	Totale passivo	325.175.736	336.870.730
Garanzie, impegni e altri rischi		7.064.969	19.572.479
CONTO ECONOMICO			
A	Valore della produzione	7.807.686	5.239.596
B	Costi della produzione	7.297.021	10.531.729
C	Proventi e oneri finanziari	4.350.361	4.895.925
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.090.103)	(20.466)
E	Proventi e oneri straordinari	233.618	3.860.644
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-	420.396
	Utile dell'esercizio	3.004.541	3.023.574

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33.3%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature varia e minuta: 10%
- apparecchi di misura e controllo: 10%
- autoveicoli: 20%
- macchine d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	TOTALE
Costo storico	4.080	73.862	56.765	53.009	187.715
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.592)	(73.862)	(55.139)	(53.009)	(184.602)
Saldo al 31/12/2014	1.488	0	1.626	0	3.113
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	1.065		1.065
Dismissioni dell'esercizio (costo)			(403)		(403)
Dismissioni dell'esercizio (f.do amm.to)			403		403
Ammortamenti dell'esercizio	(496)	0	(1.540)	0	(2.036)
Saldo al 31/12/2015	992	0	1.150	0	2.142

I costi di impianto e ampliamento sono relativi alle spese di costituzione della società e a variazioni statutarie.

I costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono relativi essenzialmente a campagne pubblicitarie e a ricerche di mercato.

I costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi all'acquisizione di software.

Gli incrementi del 2015 si riferiscono a spese sul logo aziendale e all'implementazione di software gestionali esistenti.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.427	36.938	(7.511)

Le immobilizzazioni materiali ed i fondi ammortamento relativi hanno subito le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Immobilizz.Materiali	Al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Al 31/12/15
Attrezz.varia e min.	71.293		112	71.181
Mobili e macch.ufficio	18.398			18.398
Macch.d'uff.elettron.	63.076	1.755	8.983	55.849
Autoveicoli	11.104			11.104
Totali	163.871	1.755	9.095	156.532

Fondi Ammortamento	Al 31/12/14	Amm.to	Decrementi	Al 31/12/15
Attrezz.varia e min.	45.984	4.109	112	49.981
Mobili e macch.ufficio	16.639	75		16.714
Macch.d'uff.elettron.	53.208	4.225	8.127	49.306
Autoveicoli	11.104	0		11.104
Totali	126.935	8.408	8.238	127.105

Gli incrementi avvenuti nelle macchine elettroniche d'ufficio di € 1.755 si riferiscono all'acquisto di notebook, stampanti e monitor.

I decrementi di attrezzature e macchine elettroniche sono dismissioni di cespiti prevalentemente ammortizzati. La minusvalenza che ne è derivata, pari ad € 857, è iscritta nella voce E) Oneri Straordinari del Conto economico.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
477	477	

Crediti

L'importo di € 477, invariato rispetto allo scorso esercizio, si riferisce a depositi cauzionali versati a Publiacqua S.p.a., società collegata di Consiag S.p.a., nostra controllante, con sede a Firenze.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.428.349	1.679.595	(251.246)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.351.427			1.351.427	
Verso controllanti	26.595			26.595	
Per crediti tributari	12.955			12.955	
Per imposte anticipate	33.825			33.825	
Verso altri	3.548			3.548	
	1.428.349			1.428.349	

I crediti verso clienti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Verso clienti per fatture emesse	488.072	261.407	226.665
Fatture da emettere	925.795	1.421.426	(495.631)
Fondo svalutazione crediti	(62.440)	(66.014)	3.574
Totale	1.351.427	1.616.818	(265.391)

La diminuzione dei crediti verso clienti per fatture da emettere è dovuta all'anticipazione della fatturazione dei ricavi di competenza 2015. Il dato trova riscontro nell'aumento dei crediti per fatture emesse.

Le fatture da emettere al 31/12/2015 sono prevalentemente costituite da quelle relative ad E.s.tr.a. Energie S.r.l. che ammontano ad € 887.793. La prevalenza degli addebiti delle quote di Publies S.r.l. vengono incassate tramite l'inserimento delle stesse nelle bollette emesse da questa società consociata per la vendita del gas metano ai propri utenti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	45.000	21.014	66.014
Utilizzo nell'esercizio	(1.629)	(21.014)	(22.643)
Accantonamento esercizio	12.000	7.069	19.069
Saldo al 31/12/2015	55.371	7.069	62.440

Nel corso del 2015, come a voi noto, si è registrato un aumento dei tempi di incasso dei crediti, soprattutto di quelli relativi alla fatturazione diretta, che sono costantemente presidiati e monitorati. E' continuata in modo costante l'attività di sollecito e recupero degli stessi e ne è prevista l'intensificazione nel corrente esercizio. Considerata la particolare situazione socio-economica del bacino di operatività di Publies, abbiamo incrementato ulteriormente anche il fondo rischi tassato, oltre ad effettuare l'accantonamento previsto dall'art. 106 del DPR 917/1986.

Entrambi i fondi sono ritenuti complessivamente congrui rispetto al rischio credito della società.

Le imposte anticipate al 31/12/2015 ammontano ad Euro 33.825 e sono relative a differenze temporanee deducibili così formate:

- per € 18.598 per la tassazione nell'esercizio di erogazione (cioè nel 2016) del premio di risultato del personale dipendente relativo al 2015;
- per € 15.227 per la rilevazione delle imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti tassato in considerazione del suo possibile imminente utilizzo.

Nel corso dell'esercizio sono decrementate di € 13.758 in corrispondenza del pagamento del premio di produzione del 2014 ai dipendenti.

I crediti verso la controllante sono costituiti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Rimborso Ires da Consolidato Nazionale	26.595	26.595	-
Note credito da ricevere	-	7.760	(7.760)
Totale	26.595	34.355	(7.760)

I crediti tributari sono formati come di seguito specificato:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Crediti v/Erario per Irap	10.507	6.901	3.606
Crediti v/Erario per Ires	2.448	4.200	(1.752)
Totale	12.955	11.101	1.854

I crediti verso altri debitori sono così costituiti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Anticipi a dipendenti per finanziamenti	-	583	(583)
Crediti diversi	55	55	-
Crediti v/Inail	3.493	2.925	568
Totale	3.548	3.563	(15)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.351.427			26.595	3.548	1.381.570
Totale	1.351.427			26.595	3.548	1.381.570

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
65.691	39.165	26.526

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	65.691	39.165
Totale	65.691	39.165

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.570	3.353	8.217

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono composti esclusivamente da risconti attivi relativi a premi assicurativi di competenza 2016.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
522.371	520.117	2.254

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	156.000			156.000
Riserva legale	17.980	279		18.259
Riserva straordinaria o facoltativa	340.557	5.302		345.859
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1		(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	5.582	2.254	5.582	2.254
Totale	520.117	7.836	5.582	522.371

Gli incrementi della riserva legale e della riserva straordinaria sono dovuti alla destinazione rispettivamente del 5% e del 95% dell'utile d'esercizio 2014.

Il capitale sociale, invariato rispetto allo scorso esercizio, è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote Provincia di Prato	46.800	46.800
Quote Comune di Prato	1.560	1.560
Quote Consiag S.p.A,	102.960	102.960
Quote di Scandicci	1.560	1.560
Quote di Sesto Fiorentino	1.560	1.560
Quote di Campi Bisenzio	1.560	1.560
Totale	156.000	156.000

Elenco soci:

A maggior dettaglio del prospetto di cui sopra si specifica quanto segue in merito ai soci della Società:

- CONSIAG S.p.a: possiede una quota di Euro 102.960, corrispondente al 66% del capitale sociale;
- Provincia di Prato: possiede una quota di Euro 46.800, pari al 30% del capitale sociale;
- Comune di Prato: possiede una quota di Euro 1.560, pari all'1% del capitale sociale;
- Comune di Scandicci: possiede una quota di Euro 1.560, pari all'1% del capitale sociale;
- Comune di Sesto Fiorentino: possiede una quota di Euro 1.560, pari all'1% del capitale sociale;
- Comune di Campi Bisenzio: possiede una quota di Euro 1.560, pari all'1% del capitale sociale.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	156.000	B			
Riserva legale	18.259				
Altre riserve	345.859	A, B, C	344.867		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: Non sussistono;

b) Composizione della voce Riserve statutarie: Non sussistono.

c) Utile per azione: non sono stati distribuiti utili.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione

- riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non sussistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
299.975	273.454	26.521

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	273.454	29.045	2.524		299.975

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

I decrementi si riferiscono per € 1.828 ad erogazioni e per € 696 al pagamento dell'imposta di rivalutazione sul Tfr.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
674.448	969.070	(294.622)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	231			231				
Debiti verso fornitori	212.701			212.701				
Debiti verso controllanti	284.820			284.820				
Debiti tributari	72.380			72.380				
Debiti verso istituti di previdenza	44.066			44.066				
Altri debiti	60.250			60.250				
	674.448			674.448				

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	212.701	225.849	(13.148)
Debiti verso controllanti	284.820	579.813	(294.993)
Debiti tributari	72.380	62.827	9.553
Debiti v/banche	231	211	20
Debiti verso istituti di previdenza	44.066	42.699	1.367
Altri debiti:			
a) verso altre consociate	195	195	-
b) verso altri creditori	60.055	57.476	2.579
	674.448	969.070	(294.622)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso imprese controllanti sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fatture ricevute da Consiag	30.276	572	29.704
Fatture da ricevere da Consiag	217.249	325.192	(107.942)
Debiti c/c cash pooling	37.295	201.910	(164.615)
Debiti per acquisto credito ired	-	52.139	(52.139)
Totale	284.820	579.813	(294.993)

Le fatture da ricevere si riferiscono all'addebito del service e delle spese condominiali.

Il rapporto di cash pooling intrattenuto con la controllante Consiag S.p.a. è uno strumento attraverso il quale si forniscono alle società aderenti i mezzi finanziari necessari temporalmente alla singola impresa, centralizzando ogni tipo di approvvigionamento finanziario in capo alla controllante. L'importo al 31/12/2015 è notevolmente diminuito a motivo delle maggiori fatture emesse ed incassate nel corso del 2015.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite,

iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Sono così composti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Debiti vs. Erario per iva	47.466	43.710	3.756
Debiti vs. Erario per ritenute vs. lavoratori dip	24.372	18.555	5.817
Debiti vs Erario per ritenute vs lav assim al lav dip	426	467	(41)
Debiti tributari diversi	116	95	21
Totale	72.380	62.827	9.553

Non esistono variazioni significative nella voce dei debiti tributari.

I “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza” sono costituiti da:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Debiti vs INPS L.335/95	384	475	(91)
Debiti vs INPS DM 10	36.923	35.506	1.417
Debiti v/Pegaso	6.741	6.718	23
Debiti v/Fasi	18	-	18
Totale	44.066	42.699	1.367

I debiti verso consociate (società del gruppo Consiag) risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Fatture ricevute da Publiacqua S.p.a.	195	195	-
Totale	195	195	-

Gli altri debiti risultano così costituiti:

Descrizione	31/12/15	31/12/14	Variazioni
Debiti diversi	15	26	(11)
Debiti v/personale per ferie non godute e premio produz.	60.040	57.448	2.592
Totale	60.055	57.474	2.581

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	212.701			284.820	60.250	557.771
Totale	212.701			284.820	60.250	557.771

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
40.862	-	40.862

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono costituiti da risconti passivi relativi a ricavi fatturati anticipatamente nel 2015 rispetto alla competenza temporale del 2016.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.823.123	1.830.283	(7.160)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.724.677	1.732.953	(8.276)
Altri ricavi e proventi	98.446	97.330	1.116
	1.823.123	1.830.283	(7.160)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono quelli bollettati da E.s.tr.a. Energie S.r.l. per nostro conto pari ad € 1.238.949 e quelli fatturati in proprio per € 485.728.

Ricavi per categoria di attività e area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ricavi dell'esercizio 2015			
VOCI RICAVI	N°	IMP. UNITARIO €	TOTALE €
VISITE IMPIANTI <35 kW			
- Prato	7.963	56,00	445.928
- Provincia di Prato	2.385	56,00	133.560
- Sesto Fiorentino	1.468	61,00	89.548
- Scandicci	887	61,00	54.107
- Campi Bisenzio	721	70,00	50.470
- Doppie Caldaie	662	vari	20.992
AUTOCERTIFICAZIONI <35 kW			
- Prato	14.832	24,00	355.968
- Provincia di Prato	14.183	22,00	312.026
- Sesto Fiorentino	2.602	18,00	46.836

- Scandicci	532	18,00	9.576
- Campi Bisenzio	527	11,00	5.797
VISITE IMPIANTI >35 Kw	1.014	vari	129.826
AUTOCERTIFICAZIONI >35 kW	1.234	vari	46.901
PRESTAZIONI UTENTI CESSATI	810	vari	23.141
RICAVI DIVERSI DI ESERCIZIO			
Varie per cessione spazi attrezzati			20.305
Controllo Sostituzione Caldaie			660
Verifiche DEL. 40/04 AEGGSI		vari	900
Controlli Caldaie su Cabine Gas		vari	3.108
Attestati Prestazioni Energetiche (immobili Consiag)		vari	970
Controllo impianti termici Comune di Prato – attività gestione assenti		vari	4.098
Rimborso mensa, bolli, ecc.		vari	2.645
Penali applicate a ditte di manutentori			1.690
Rimborso spese di formazione - Fonservizi			5.002
Rimborso spese autoveicoli			8.372
Rimborso costi personale comandato			49.785
Proventi diversi			911
TOTALE			1.823.123

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.817.960	1.792.330	25.630
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	20.788	16.264	4.524
Servizi	428.222	462.139	(33.917)
Godimento di beni di terzi	113.543	111.554	1.989
Salari e stipendi	944.393	918.367	26.026
Oneri sociali	214.068	194.890	19.178
Trattamento di fine rapporto	49.437	47.859	1.578
Altri costi del personale	2.908	2.921	(13)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.036	3.338	(1.302)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.408	9.724	(1.316)
Svalutazioni crediti attivo circolante	19.069	8.414	10.655
Oneri diversi di gestione	15.088	16.860	(1.772)
	1.817.960	1.792.330	25.630

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Carburanti e lubrificanti	12.388	10.951
Acquisto materiale diverso	3.387	1.966
Costi tecnici vari	5.013	3.347
Totale	20.788	16.264

Costi per servizi

Descrizione costo	31/12/2015	31/12/2014
manutenzione attrezzatura di proprietà	1.456	1.602
assicurazioni	27.195	28.361
prestazioni e consulenze tecniche	6.808	7.246
Assistenza esterna EDP	2.850	2.350
Consulenze fiscali e amministrative	1.700	1.502
spese condominiali	45.304	43.012
spese di trasporto	258	314
Spese comm.li diverse e acquis. clientela	-	3.900
servizi società controllanti: service	170.000	180.000
prestazioni professionali	4.394	9.208
spese per viaggi e varie	1.913	1.130
spese postali e telegrafiche	11.713	30.047
spese telefoniche	17.777	18.323
spese assunzione addestramento personale	5.100	4.209
oneri L. 335/95 su prestaz. coord. e cont.	3.199	3.799
spese di rappresentanza	1.513	1.461
canoni assistenza macchine ufficio	-	839
canoni locazione automezzi	57.015	63.856
spese bancarie	6.377	6.094
costi gestione e manut. automezzi	361	928
Servizi da società consociate	16.430	-
compensi C.D.A.	18.913	25.920
Emolumenti collegio sindacale	8.424	8.424
Servizi per Mensa	19.522	19.614
7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	428.222	462.139

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce è costituita da canoni di locazione:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
per attrezzature da ufficio e dei locali	8.677	6.675
per sede aziendale	104.866	104.879
Totale	113.543	111.554

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, l'adeguamento del costo per le ferie non godute e gli accantonamenti di legge e dei contratti collettivi. Sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Retribuzioni	734.929	715.478
Personale distaccato	209.464	202.889
Oneri previdenziali	214.068	194.890
Accantonamento TFR	49.437	47.859
Altri costi	2.908	2.921
Totale	1.210.806	1.164.037

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento immobilizzi immateriali	31/12/2015	31/12/2014
Amm.to spese impianto e ampliamento	496	496
Amm.to concessioni, licenze e marchi	1.540	2.842
Totale ammortamento	2.036	3.338

Ammortamento immobilizzi materiali	31/12/2015	31/12/2014
Amm.to misuratori e attrezzatura varia	4.108	4.385
Amm.to altre immobilizzazioni materiali	4.300	5.339
Totale ammortamento	8.408	9.724

Accantonamento per svalutazione dei crediti

L'importo di € 19.069 si riferisce quanto ad € 7.069 all'accantonamento dello 0,50% a titolo di svalutazione crediti e per € 12.000 all'ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Bollo autovetture	193	192
C.C.I.A.A., registro, varie	2.726	1.946
Abbonamenti, riviste, giornali	103	295
Tariffa igiene ambientale	4.511	4.511
Altre spese	-	81
Cancelleria, modulistica, stampati	2.460	6.649
Quote associative	1.368	2.650
Arrotondamenti, sconti, abbuoni	3	(8)
Marche e valori bollati	-	544
Risarcimento danni	3.724	-
Totale	15.088	16.860

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(877)	(1.509)	632

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.029	5.082	(53)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(5.906)	(6.591)	685
	(877)	(1.509)	632

Altri proventi finanziari

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Interessi attivi su c/c bancari e postali	27	41
Interessi attivi per ritardato pagamento	5.000	5.006
Interessi su anticipazioni personale	2	35
	5.029	5.082

I proventi finanziari sono relativi essenzialmente agli interessi attivi per ritardato pagamento delle quote di competenza Publies S.r.l. incassate tramite Estra Energie S.r.l. e, in via residuale, agli interessi maturati sui conti correnti bancari e sulle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Altri oneri finanziari

Descrizione	31/12/15	31/12/14
Interessi passivi sul cash pooling	5.906	6.591
	5.906	6.591

Gli oneri finanziari sono costituiti, in entrambi gli esercizi, da interessi passivi v/Consiag S.p.a. maturati sul rapporto di cash pooling.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(14.446)	6.570	(21.016)

Descrizione	31/12/2015	Descrizione	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	-	Plusvalenze da alienazioni	-
Sopravvenienze attive	525	Sopravvenienze attive	16.332
Arrotondamenti all'unità Euro	-	Arrotondamenti all'unità Euro	-
Totale proventi	525	Totale proventi	16.332
Minusvalenze patrimoniali	(857)	Minusvalenze patrimoniali	-
Sopravvenienze passive	(14.114)	Sopravvenienze passive	(9.762)
Arrotondamenti all'unità Euro	-	Arrotondamenti all'unità Euro	-
Totale oneri	(14.971)	Totale oneri	(9.762)
	(14.446)		6.570

Le sopravvenienze attive al 31/12/2015 si riferiscono prevalentemente alla maggior rifatturazione del premio di produzione del 2014 relativo al personale comandato rispetto agli importi stimati accantonati. Analogamente le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente al maggior premio di produzione del 2014 erogato al personale dipendente rispetto allo stimato e per la differenza a minori stime di costi per forniture di beni e servizi.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(12.414)	37.432	(49.846)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	21.411	51.190	(29.779)
IRES	19.217	19.516	(299)
IRAP	2.194	31.674	(29.480)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(33.825)	(13.758)	(20.067)
IRES	(33.825)	(13.758)	(20.067)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(12.414)	37.432	(49.846)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(10.160)	-
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	79.629	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(50.028)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	411	
Imponibile fiscale	19.852	5.459

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.163	
	5.163	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	249
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	-	
Imponibile Irap	45.527	2.194

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nella società non esistono accantonamenti per imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
Aliquota fiscale	27,5		27,5	
	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Premio risultato personale dipendente	67.629	18.598	50.028	13.758
Fondo svalutaz. crediti tassato	55.371	15.227		
Totale imposte anticipate	123.000	33.825	50.028	13.758
Imposte differite:				
Totale imposte differite	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette		(33.825)		(13.758)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e quote/azioni di società controllanti

La società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, concluse alle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al revisore unico

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Qualifica	31/12/2015	31/12/2014
Amministratori	18.913	25.920
Collegio sindacale/Revisore Unico	8.424	8.424

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è così composto:

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impiegati	26,67	27,0	(0,33)
Operai	-	-	-
	26,67	27,0	(0,33)

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria:

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.254	5.582
Imposte sul reddito	(12.414)	37.432
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	877	1.509
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni	857	
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	857	

di cui immobilizzazioni materiali	857	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(8.426)	44.523
--	---------	--------

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita

Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento Tfr	29.045	28.004
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.445	13.062
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	39.490	41.066
---	--------	--------

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	39.490	41.066
---	--------	--------

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	265.391	65.882
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(13.148)	24.527
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8.217)	(2.851)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	40.862	
Altre variazioni del capitale circolante netto	(295.639)	(125.948)

Totale variazioni del capitale circolante netto

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(10.751)	(38.390)
---	----------	----------

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(877)	(1.509)
(Erogazioni Tfr)	(2.524)	(5.413)
Dividendi incassati		
Imposte pagate	12.414	
(Utilizzo dei fondi)		

Totale altre rettifiche	9.013	(6.922)
-------------------------	-------	---------

FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	29.326	40.277
---	--------	--------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(1.757)	(3.599)
(Investimenti)	(900)	(3.599)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(857)	

Immobilizzazioni immateriali	(1.065)	(4.201)
(Investimenti)		(4.201)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(1.065)	

Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate
(Investimenti)

Prezzo di realizzo disinvestimenti
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(2.822)	(7.800)
--	---------	---------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento
Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	20	(322)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	20	(322)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	26.524	32.156
Disponibilità liquide iniziali	39.165	7.009
Disponibilità liquide finali	65.691	39.165
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	26.526	32.156

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio 2015	Euro	2.254,35
5% a riserva legale	Euro	112,72
A riserva straordinaria	Euro	2.141,63

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Nicola Perini

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO È CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETÀ AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 22, C. 3, DLGS 82/2005..
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE CCIAA DI PRATO – AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLE FINANZE – II UFFICIO DELLE ENTRATE DI PRATO – 17/2001 DEL 2/1/2001 PER BOLLO IN ENTRATA

RELAZIONE DEL SINDACO E REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLA DEI SOCI

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, N.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c".



A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, N.39

Ai Soci della Società PUBLIES – ENERGIA SICURA S.R.L.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PUBLIES ENERGIA SICURA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane e che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D. Lgs n.39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

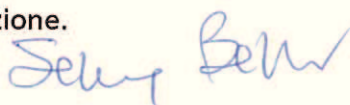
Nell'effettuare tali valutazione del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società PUBLIES – ENERGIA SICURA S.R.L. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Serena Berti Revisore Legale



21 aprile 2016

Prato

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la mia attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Essendo stato consegnato il fascicolo di bilancio, con provvedimento dell'amministratore unico, in data 11 aprile 2016, il sindaco unico ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in carica fino alla data del 3 settembre 2015, ed alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni e gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art.2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all' assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto e presentato dall'amministratore unico.

Serena Berti Sindaco Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Serena Berti', with a stylized flourish at the end.

21 aprile 2016

Prato